



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



MIUR



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO SEGNI "VIA MARCONI, 15"

Piazza Risorgimento, 27 – 00037 SEGNI tel./fax 06/9768153 - 06/9766199

@: rmic8az00t@istruzione.it web: <http://www.comprensivosegni.edu.it>

C.F. 95017640582 Cod.Mecc RMIC8AZ00T Distretto 38



Prot. n.

Segni, 16/09/2019

Atto di indirizzo per la redazione del PTOF e per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/1999, come modificato dall'art.1, comma 14, della legge 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

le istituzioni scolastiche predispongono il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

il PTOF è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

il PTOF è approvato dal Consiglio d'Istituto;

esso è sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e delle sollecitazioni e proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti;

TENUTO CONTO dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e delle priorità e traguardi in esso individuati;

TENUTO CONTO delle iniziative indicate nel Piano di Miglioramento, che costituisce parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa triennale;

RITENUTO di dover valorizzare quanto già in atto nell'Istituto;

AL FINE di offrire suggerimenti e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

CONSIDERATO che il PTOF può essere rivisto annualmente entro ottobre;

CONSIDERATI i dati generali dell'Istituto;

DEFINISCE

In continuità con i principi che da sempre hanno ispirato i Piani dell'Offerta Formativa dell'Istituto, i seguenti

INDIRIZZI GENERALI PER LA REDAZIONE DEL PTOF E LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

- **Promuovere il successo formativo di ogni alunno, anche in riferimento alle nuove norme introdotte in materia di valutazione e certificazione delle competenze previste dal Dlgs. n.62 del 13 aprile 2017 ed in chiave di orientamento permanente;**
- **Promuovere l'inclusività e lo star bene a scuola, anche alla luce di quanto previsto dal Dlgs. N. 66 del 13 aprile 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità" e successive modifiche e dalla Nota MIUR 1143 del 17/05/2018, con riguardo quindi alla disabilità, ai disturbi specifici, ad ogni tipo di svantaggio, alla valorizzazione delle eccellenze e delle specificità di ogni singolo alunno, alla multiculturalità;**
- **Potenziare e valorizzare la relazione Scuola-Territorio;**
- **Porre attenzione all'ambiente e alla promozione di una cultura della biodiversità e della sostenibilità;**
- **Sostenere la crescita di un modello di SCUOLA/COMUNITA' che promuove il dialogo e forme efficaci di collaborazione con le famiglie per sostenere gli alunni nei diversi momenti del loro percorso formativo nell'ottica della corresponsabilità educativa;**
- **Progettare e realizzare un'offerta formativa nella prospettiva dell'unitarietà e della continuità, rispondendo all'esigenza della doppia linea formativa auspicata dalle Indicazioni ministeriali: in verticale, per l'impostazione di una formazione che possa continuare lungo tutto l'arco della vita; in orizzontale, come collaborazione attenta con tutti gli attori educativi extrascolastici;**
- **Assumere l'impianto curricolare e disciplinare quale punto cardine nella progettazione dell'offerta formativa, con particolare riguardo alle sue intersezioni e alle interdipendenze dei saperi, orientando la didattica e la sua organizzazione all'integrazione armonica del curricolo obbligatorio con le attività opzionali, laboratoriali, integrative ed extracurricolari;**
- **Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme, favorendo e potenziando l'acquisizione di competenze digitali con riferimento alle Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente (documento del Consiglio dell'Unione europea del 22/05/2018); porre particolare cura nello sviluppo di "competenze in materia di cittadinanza", fin dalla Scuola dell'Infanzia.**

Sulla base dei suddetti Indirizzi il Collegio dei docenti apporterà modifiche al Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022, che dovrà prevedere:

- il Piano dell'offerta formativa in relazione ai diversi ordini di scuola e ai tempi scuola specifici;
- la definizione delle risorse del personale docente (posti comuni, sostegno, potenziamento) e del personale ATA, da sottoporre al controllo dell'USR;
- il Piano della formazione per docenti ed ATA (in linea con le scelte del PTOF);

- il Piano di miglioramento sulla base degli esiti del Rapporto di Autovalutazione;
- la definizione del fabbisogno di infrastrutture e materiali;
- le azioni previste nell'ambito del Piano nazionale scuola digitale (PNSD).

Il Dirigente Scolastico

Luigi Brandi

Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 del D.lgs n. 39/199